



ITINERARI ARCHEOLOGICI IN PROVINCIA DI FOGGIA



www.gtours.it



www.apulioresort.it

TOUR GARGANO

Con il patrocinio di

PROMODAUNIA

In collaborazione con

UNIVERSITA' DI FOGGIA

Schede di Anna Inprota e Marida Pierno (ArcheoLogica)
Traduzioni GTOURS T.O.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

GTOURS Tour Operator

Via Piave 10 – Foggia – 71121 – ITALY

Phone: +39 (0)881 313333

Fax: + 39 (0)881 313330

Mail: commerciale@gtours.it

Monte Sant'Angelo - Pulsano - Vieste – Peschici Manfredonia - Mattinata

5 giorni – 4 notti

1° giorno

Mercoledì

Prelievo dei Sigg.ri partecipanti da Apt o stazione ferroviaria di Foggia e trasferimento con bus privato in hotel zona Manfredonia. Cocktail di benvenuto. Cena e pernottamento.

2° giorno

Giovedì

Monte Sant'Angelo - Pulsano

Prima colazione in hotel e partenza.

Monte Sant'Angelo

Arroccato a 831 metri, affacciato sul golfo di Manfredonia, Monte Sant'Angelo è un suggestivo borgo sviluppatosi intorno al culto di San Michele, apparso, secondo la tradizione, in una delle grotte dell'area nel V secolo divenuta meta di pellegrinaggio da tutto il mondo, lungo la **Via Sacra Langobardorum**.

Il **santuario**, che ha subito ampliamenti e rifacimenti nel corso dei secoli, sorge nel caratteristico **quartiere Junno**, connotato da semplici case ad un solo piano sorte lungo

strette vie. L'edificio religioso ha una storia antichissima: alla fine del V secolo, il vescovo Lorenzo, a seguito delle apparizioni dell'arcangelo Michele, decise di creare un primo luogo di culto. La chiesa divenne poi Santuario "ufficiale" dei Longobardi, vedendo, nel corso dei secoli, un afflusso di pellegrini provenienti da tutto il mondo antico, come testimoniato dalle numerose testimonianze epigrafiche graffite lungo i paramenti dell'edificio. Nel punto più alto dello Junno, in posizione panoramica, sorge il **Castello Normanno-Svevo-Angioino**, da poco restaurato; spicca la cosiddetta **Torre dei Giganti**, di forma pentagonale.

La storia religiosa della città è racchiusa, oltre che nel santuario, nel complesso monumentale di cui fanno parte i resti della più antica chiesa cittadina dedicata a **San Pietro**, della quale rimane solo la conca absidale di epoca romanica, il contiguo **Battistero San Giovanni in Tumba**, erroneamente ma più comunemente, chiamato "Tomba di Rotari"; nella stessa area, sorge la **Chiesa di Santa Maria Maggiore**, mirabile esempio di romanico pugliese.

Il **Museo delle arti e tradizioni popolari** del Gargano "G.Tancredi" offre un quadro della storia e della cultura popolare del territorio.

Pranzo in ristorante.

Pulsano

Fuori dal paese una suggestiva passeggiata naturalistica conduce al **complesso abbaziale di Santa Maria di Pulsano**: l'insediamento monastico ha una storia antichissima. Il nucleo principale è formato dalla chiesa romanica in parte scavata nella roccia; l'edificio religioso è poi circondato da altri edifici nei quali, in passato, aveva sede anche un importante centro di produzione di codici manoscritti. Alcuni elementi architettonici del complesso abbaziale sono attualmente custoditi nel Museo del Santuario di Monte Sant'Angelo.

Il **Vallone di Pulsano** attira ogni anno numerosi turisti, ospiti degli [hotel Monte Sant'Angelo](#), curiosi di vedere da vicino questo panorama naturale che in sé racchiude le note più aspre dell'intero paesaggio garganico. Molti paragonano le pareti carsiche del **Vallone di Pulsano** ai grandi canyon e, di certo, non si può negare che esse abbiano qualcosa in comune con i paesaggi mitici dell'Arizona o del Colorado.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° giorno Venerdì

Vieste – Peschici

Prima colazione in hotel e partenza.

Vieste

Centro abitato antichissimo, le sue origini risalgono al X secolo a.C.; fu successivamente colonia greca e *municipium* romano. In età medievale, data la sua posizione sul mare, fu oggetto di varie scorrerie saracene. L'abitato antico si protende sul mare, caratterizzato da una serie di vicoli stretti e scalinate che uniscono le varie zone del paese.

La sommità del promontorio è dominata dal **Castello** costruito da Federico II, ma rimaneggiato nel XVI secolo.

La **Cattedrale** dedicata all'Assunta, in stile romanico (ma ristrutturata nell'Ottocento), sarebbe sorta, secondo la tradizione, sul sito di un antico tempio pagano.

L'isolotto su cui sorge il **faro**, nella parte più estrema su cui sorge il centro storico, conserva anch'esso antiche tracce di frequentazione: in una delle grotte costiere sono visibili iscrizioni in greco e latino, recanti invocazioni a divinità. Una particolare testimonianza storica è la "**chianca amara**", grosso frammento di roccia, così chiamata perché su di essa furono decapitati centinaia di cittadini viestani nel 1544, a seguito di un'incursione di pirati saraceni.

Interessante è il sito romano della villa di **Santa Maria di Merino**, adiacente all'omonimo santuario, testimonianza dell'importanza dell'abitato in epoca romana dal punto di vista della produzione olearia.

Il **Museo Civico Archeologico "M. Petrone"** conserva reperti provenienti dal territorio circostante, dall'epoca romana all'Alto Medioevo.

Poco lontano dal centro abitato, nell'oasi archeologico-naturalistica **La Salata**, si possono osservare i resti di un cimitero paleocristiano, utilizzato fra IV e VI secolo d.C..

Lungo il percorso tra Vieste e Peschici, è possibile ammirare **trabucchi e torri costiere**, queste ultime costruite per far fronte ai continui attacchi dei pirati Saraceni.

Pranzo in ristorante

Peschici

L'abitato ha origine nel 970, quando il comandante slavo degli Schiavoni Sueripolo si insediò sulla sperone roccioso a picco sul mare.

Il **castello**, posto nel punto più alto e panoramico del paese, raggiungibile percorrendo i vicoli e le stradine tortuose del centro storico, è di origini bizantine. Sempre nel centro storico, da vedere è anche la **Torre del Ponte**.

Nelle immediate vicinanze dell'abitato di Peschici sorgono numerosi **trabucchi**, strutture in legno utilizzate dai pescatori per calare le reti.

Sempre nelle vicinanze è visitabile il sito di epoca preistorica del **Grottone di Manaccora**, ampia cavità naturale, suddivisa in più spazi, utilizzati con varie finalità: nella parte più esterna sono state rinvenute tracce delle attività artigianali, insieme a resti di una struttura capannicola, mentre la parte più interna testimonia dell'utilizzo funerario dei numerosi anfratti che si aprono lungo le pareti.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno

Sabato

Manfredonia – Mattinata

Prima colazione in hotel e partenza.

Manfredonia

La città fu fondata nel 1256 da Manfredi figlio di Federico II. Simbolo della storia di Manfredonia è il **Castello**: voluto dallo stesso Manfredi nel 1263, oggetto di trasformazioni sotto gli angioini e gli aragonesi, oggi ospita l'importante **Museo Archeologico Nazionale**. Al suo interno vi sono reperti che vanno dall'epoca preistorica all'età romana; spicca in particolare la collezione di stele daunie con funzione di segnacolo funerario.

Nel centro del paese è visitabile la **Cattedrale** di epoca seicentesca, ricostruita dopo la distruzione del precedente edificio in stile gotico.

Poco distante dalla città, in direzione sud, vi sono i resti dell'antica colonia romana di *Sipontum*: un importante porto commerciale. Il **parco archeologico di Siponto** conserva una parte della cinta muraria risalente all'inizio del II a.C., tracce degli edifici pubblici.

La **basilica paleocristiana** presentava un impianto che in origine doveva essere mononave, ampliato poi nel V secolo d.C. con tre navate, cui fu aggiunto anche un quadriportico mosaicato.

La maestosa **chiesa romanica di Santa Maria**, a pianta quadrata, sorse su preesistenze di epoca romana; il cantiere fu avviato nell'XI secolo, ma il corpo di fabbrica fu rimaneggiato anche nel corso del XIII secolo. Lungo la *Via Sacra Langobardorum* che portava a Monte Sant'Angelo è collocato il complesso romanico di **S. Leonardo**, utilizzato come *ospedale* per i pellegrini sino al XV secolo.

Pranzo in ristorante

Mattinata

L'antica *Matinum* (le cui origini risalgono al VI secolo a.C.) nasce come porto in epoca romana, fase storica testimoniata, nei pressi del porto, dalla grande **villa di Agnuli** costruita nel I secolo e ristrutturata in età tardoantica, con una frequentazione attestata sino al VII secolo.

Interessante è la **collezione Sansone**, conservata nell'omonima farmacia, con reperti tipo archeologico ed etnografico provenienti dal territorio limitrofo. Nel centro storico si trova il **Museo Civico** che conserva oggetti e corredi tombali relativi alle prime fasi storiche del territorio circostante.

A tre chilometri dal centro abitato, sulla sommità di **Monte Saraceno**, è stata trovata una vasta necropoli, dislocata lungo le diverse alture del monte, comprendente centinaia di tombe scavate nella roccia e risalente a circa 2600 anni fa.

Proseguendo verso sud, sorge invece **Monte Sacro** dove sono visibili i resti dell'antica omonima **Abbazia benedettina della Trinità** risalente al 1058, pertinenza dell'abbazia di Càlena

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

**5° giorno
rientro**

Domenica

Prima colazione in hotel. Trasferimento dei Sigg.ri partecipanti presso l'aeroporto o stazione ferroviaria di Foggia. Fine dei servizi.

- Quota individuale di partecipazione senza bus € 240,00
- Quota individuale di partecipazione con bus € 310,00
- Supplemento camera singola: € 60,00

1 free ogni 25 pax in camera singola

La quota comprende

- Sistemazione in hotel 3/4 stelle per 4 notti
- Trattamento hotel HB (cena e colazione)
- 3 pranzi in ristoranti selezionati
- ¼ di vino + ½ di acqua incluse ai pasti
- Cocktail di benvenuto
- Guida turistica per le escursioni previste nel tour
- Servizio bus (se richiesto)
- Tasse e percentuali di servizio

La quota non comprende

- Bevande extra
- Ingressi
- Mance
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

- N.B. Quotazione valida per minimo 25 pax paganti.